



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE

N.15

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMPENSIVO DELLA SEZIONE TRASPARENZA - 2017/2019 - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTIQUATTRO**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **12:30**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GARNERO Romana	Vice Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Assessore	X	
Totale Presenti:			3
Totale Assenti:			0

Partecipa all'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DOVETTA Silvano** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012) successivamente variamente modificata ed integrata;

Dato atto che:

- in base alla suddetta legge, era stata assegnata alla CIVIT, individuata quale Autorità nazionale anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ai sensi dell’art. 19 del D.L. 24/06/2014 n. 90 le materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni sono state interamente trasferite all’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio, competenza poi confermata dall’art. 41 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016 che dispone “il Piano è approvato dalla Giunta”;
- che l’articolo 1 comma 9, della legge 190/2012 così come modificato dall’art. 41 co. 1 del D.Lgs. 97/2016 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- che la legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano e l’ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015 ha sostenuto la necessità di una più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

Richiamate:

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- le “Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- le “Disposizioni in materia di anticorruzione” emanate dall’ANCI in data 21 marzo 2013;
- l’intesa sancita in sede di Conferenza unificata repertorio 79/CU del 24 luglio 2013, in data 24 luglio 2013, che prevede la “necessità di tener conto della specificità degli enti di piccole dimensioni, che richiede l’introduzione di forme di adattamento e l’adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali, considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipica di queste realtà organizzative locali”;
- l’informativa Anci del gennaio 2014, che prevede come occorra “tenere conto della effettiva e concreta sostenibilità”, con “margini di autonomia nella declinazione temporale degli obiettivi progressivi da raggiungere”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’ANAC con deliberazione n. 831 del 3/8/2016;

Premesso inoltre che:

- la disciplina riguardante la trasparenza nella pubblica amministrazione costituisce un principio importantissimo delle politiche di prevenzione della corruzione;
- la delega contenuta nella Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” ha consentito al Governo di adottare il Decreto Legislativo 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni” in cui viene ribadita l’accessibilità alle informazioni inerenti all’organizzazione e all’attività delle pubbliche amministrazioni, per giungere ad un’amministrazione aperta ed al servizio dei cittadini;
- nel decreto prima citato veniva specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità erano strettamente collegate al Piano della prevenzione della corruzione e che a tal fine ne rappresentano di norma una sezione;

Dato atto che:

- il Decreto Legislativo 33/2013 ha di fatto coordinato i principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e modificando la pregressa disciplina ex art. 11 del D.Lgs. 150/2009 arrivando alla sezione “Amministrazione trasparente” nella home page del sito internet istituzionale delle amministrazioni pubbliche;
- con delibera n. 831 del 03/08/2016 l’ANAC ha approvato in via definitiva il PNA 2016;
- il D.Lgs. 33/2013 è stato completamente rinnovato dal D.Lgs. 97/2016 che ha imposto, tra l’altro, il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPC e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell’amministrazione come il DUP ed il Piano della Performance;
- l’ANAC con deliberazione del 28/12/2016 n. 1310 ha approvato le “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016*”;
- tali linee guida sottolineano come l’art. 10 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 così come modificato dall’art. 10 del D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 ha abrogato, a decorrere dal 2017, l’obbligo di redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità che diventa un tutt’uno con il Piano Triennale della corruzione di cui costituisce una sezione;

Atteso che questo Ente ha provveduto ad approvare: il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e l’Integrità 2014/2016 con D.G.C. n. 25 del 18.03.2014, quello relativo al triennio 2015/2017 con D.G.C. n. 20 del 03/03/2015 e quello relativo al triennio 2016/2018 con D.G.C. n. 83 del 25/07/2016;

Ritenuto di dover approvare ora il Piano anticorruzione comprensivo della Sezione Trasparenza per il triennio 2017/2019 così come predisposto, con integrazione per quanto riguarda la ponderazione dei rischi, tenendo conto dei parametri ANAC contenuti in allegato al PNA dal Responsabile della corruzione;

Considerato che la procedura di adozione del piano segue forme di consultazione interne ed esterne ed a tal fine si è provveduto alla pubblicazione sul sito di questo Ente di apposito avviso pubblico al fine di indire una consultazione aperta per l’aggiornamento del Piano stesso (n. 177 del 08/02/2017);

Dato atto che entro i termini assegnati non è pervenuta alcuna osservazione né proposta;

Dato atto che il RPC di questo Ente è il Segretario Comunale così come individuato con Decreto Sindacale n. 2 del 14/03/2013;

Visto lo schema del PTPC comunale aggiornato alla luce delle indicazioni fornite con delibera dell'ANAC n. 831/2016 e n. 1310/2016;

Ritenuta sussistente la competenza a deliberare in capo a questo Organo, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'articolo 48 del T.U.E.L., come confermato dalla nota ANCI;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprensivo della Sezione Trasparenza per il triennio 2017/2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano è da intendersi integrato con il Codice integrativo di comportamento ed è in esso chiaramente identificata la sezione relativa alla Trasparenza.
3. Di disporre l'adempimento delle operazioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di trasparenza e integrità.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
5. Di disporre la pubblicazione del Piano testé approvato nel sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente".
6. Di comunicare l'approvazione del Piano all'Organo Consiliare.
7. Di disporre, infine, copia del Piano in oggetto all'ANAC in conseguenza del trasferimento delle funzioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza dei Ministri all'ANAC ai sensi dell'art. 19 co. 15 del D.L. 90/2012.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 allo scopo di dare attuazione agli ulteriori adempimenti previsti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 28/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 28/03/2017 al 12/04/2017 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.VO 18/08/2000 N.267;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera prot. 1198 in data 28/03/2017 ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.L.VO 18/08/2000 N.267.

Venasca, li **28/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI
